



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

**Delibera n. 54
in data 30/09/2014**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: CESSIONE GRATUITA DELLA PLATEA IN CALCESTRUZZO POSTA SUL TERRENO DI VIA DEL FANTINO DI PROPRIETA' DELLA DITTA F.I.S.A. SPA

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, questo giorno di TRENTA del mese di SETTEMBRE alle ore 21:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	MARGUTTI MARCO	P
MARVELLI FILIPPO	P	VERGNANI ILARIA	A
SCIMITARRA OLGA	A	AGAROSSO STEFANIA	P
MASTRANDREA MARIA	P	SANDRI OLINDO	P
TASSINARI SIMONE	P	VACCARI CINZIA	A
BONAZZI SILVIA	P	BARUFFALDI LORENZO	P
BONALDO GIOVANNI	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Moschetta Marilia, quale Segretario Supplente.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

TASSINARI SIMONE - ...(non si sente bene la registrazione)...La proprietà dell'area ci ha concesso sin dall'inizio la disponibilità gratuita per utilizzare questo spazio e noi abbiamo potuto lasciare i nostri moduli senza dover nessun onere di utilizzo dello spazio. Nell'accordo stipulato fra le parti fin dall'inizio, la Regione si impegnava, scaduti i due anni, a rimuovere i prefabbricati, cosa che è avvenuta, e il Comune si impegna a ripristinare la situazione riportandola a quella che era la situazione iniziale, quindi rimuovere tutta la platea e ripristinare il prato che in quel caso insisteva. Arrivati a questo punto la proprietà ci ha chiesto la possibilità di lasciare la platea, generando in questo modo una convenienza a carico nostro, perché rimuovere la platea di calcestruzzo sarebbe costato all'ente 22.000 euro. Quindi riusciamo a risparmiare, oltre all'affitto che non ci è stato richiesto dalla proprietà, anche i costi di demolizione. Con questa delibera il Consiglio comunale prende atto di questa proposta che avrà modo di valutare ma che ovviamente, come Giunta e come Assessore in particolare ritengo assolutamente accettabile. Confermo quindi che la scelta che ho fatto e per cui propongo la delibera è appunto quella di mantenere la platea e cederla a titolo gratuito all'azienda che ha ospitato i moduli per tutti questi anni. Ovviamente la destinazione d'uso dell'area rimane quella prevista dalle norme urbanistiche e quindi mi sembra per metà incolto e per metà con un possibile insediamento ma ovviamente, in questo caso, dovrà essere valutata dal nostro ufficio urbanistica un'eventuale proposta che ad oggi, ho verificato personalmente insieme alla proprietà, non è presente; quindi la proprietà non ha specificato se e come intende utilizzare l'area. Ricordo che in questo momento ci si trova di fronte ad una platea di cemento armato. E' chiaro che questo ragionamento l'abbiamo già fatto nell'incontro con i capigruppo proprio ieri, quindi alcune cose le dico anche a fronte del fatto che il confronto tra di noi c'è stato e quindi aggiungo che sempre nello stesso perimetro di proprietà privata della ditta FISA sono presenti altre aree che hanno questa condizione quindi di sottofondo sulle quali eventualmente andare a installare altre tipologia di costruzioni, quindi diciamo che non per forza questo può essere pensato per un futuro sviluppo a livello di edificio anche perché è decisamente staccato rispetto al capannone esistente. Spero di aver detto un po' quella che è la proposta che andiamo a fare e concludo l'intervento.

AGAROSSO STEFANIA – Innanzitutto desideravo solo rilevare, penso, un refuso, quando si parla in premessa, al sesto punto c'è scritto: che con verbale assunto agli atti con prot. 13924 del 18.09.202; e poi desideravo rilevare che, per quanto riguarda la ditta FISA, non è riportata la sede legale: è a S. Agostino? Di dov'è? Perché non è spiegato.

TASSINARI SIMONE – Verifico dov'è la sede legale. Qui dice che la sede operativa è ubicata in Via del Fantino, direi che da questo punto di vista penso che, facendolo presente all'ufficio, eventualmente..

AGAROSSO STEFANIA – Perché l'area identificata è di proprietà della ditta FISA in Via del Fantino. Ok, era solo per avere la specifica di queste cose qua. Poi, come ha detto giustamente il vice sindaco, abbiamo già affrontato l'argomento durante la riunione dei capigruppo e già allora il vice sindaco ci aveva comunicato che non si hanno notizie di come desidererà usare la proprietà. Siamo fiduciosi che essendoci tutti gli strumenti, qualsiasi tipo di concessione edilizia utilizza verrà giustamente controllato dal Comune.

BARUFFALDI LORENZO – Io voglio rimarcare alcuni punti che sempre il discorso di utilizzare il danaro pubblico e sempre in maniera frettolosa, perché sin dal 2003, quando siamo entrati in zona sismica, l'amministrazione precedente avesse fatto un piano di protezione civile, si poteva evitare di buttare via questi soldi. Vorrei sapere: chi è che ha preso contatti con il legale rappresentate, con il proprietario della FISA? Perché qualcuno ha bussato alla porta per far tutto il lavoro. E poi ci terrei,

visto che è un bel regalo che gli facciamo, se c'è possibilità, visto che rilasceremo l'atto autorizzativo, la concessione, che qualsiasi cosa che hanno intenzione di fare, di costruire, passi per il Consiglio comunale. E' l'unica cosa che ci tengo a ribadire, perché è un bel regalino che gli facciamo sempre in virtù del famoso danaro pubblico che è sempre denaro che fa parte sempre del gettone di presenza poi.

TASSINARI SIMONE – Rispondo ad una parte della considerazione che faceva il Consigliere Baruffaldi. Come è indicato tra l'altro in delibera, con la nota assunta a protocollo 14631 del 15 settembre, la ditta FISA chiede di poter mantenere in essere sulla sua proprietà la platea di concestruzzo e di non provvedere quindi alla relativa demolizione, ed il passaggio della proprietà del manufatto tramite cessione gratuita. Diciamo che nella fase in cui l'ufficio ha avvisato la proprietà che sarebbe intervenuta per ripristinare l'area, è stato richiesto alla ditta FISA un impegno scritto, in questo caso, di richiesta di mantenimento dell'opera contestuale alla richiesta di prenderselo in carico in maniera gratuita. Quindi il passaggio è stato questo, è chiaro che nel momento in cui noi siamo andati ad intervenire e abbiamo avvisato la proprietà abbiamo chiesto noi alla proprietà di mandarci nota scritta per fare quello che andiamo a fare stasera.

Rispetto invece alla richiesta che il Consigliere faceva di un passaggio in Consiglio comunale nel caso in cui si voglia procedere nella realizzazione di qualsiasi cosa sull'area, io verificherò con l'ufficio competente se è possibile fare questo, fermo restando, è importante sottolineare, che qualsiasi cosa verrà decisa sull'area dovrà per forza essere valutata dai nostri uffici, come ogni intervento urbanistico e dalla commissione urbanistica, come ogni intervento privato deve fare, soprattutto quando andiamo ad aumentare i volumi o quando andiamo a fare questo tipo di intervento.

SINDACO – Aggiungo anche che le opere provvisionali, quindi la platea di fondazione non è pensata per fare chissà quali opere, quella fondazione è stata calcolata con quel peso per quella struttura. Quindi non è che domani ci fanno un capannone, quindi io la vedo al contrario, cioè il favore l'hanno fatto loro perché non abbiamo pagato affitto; il favore lo fanno alla collettività perché non paghiamo 23.000 euro, e secondo me si trova una platea che non so bene a cosa la utilizzeranno, nel senso che tutte le opere provvisionali non prevedono, a differenza delle opere definitive, le scuole parlo, le opere definitive come la scuola media e la scuola elementare di S. Carlo prevedono tutti i calcoli antisismici ecc., le opere provvisionali no, non le prevedevano. Quella fondazione è una fondazione che difficilmente utilizzeranno, poi hanno fatto questa richiesta, noi abbiamo fatto la valutazione economica, l'ente risparmia, la regione risparmia, quindi benissimo, non vedo il grande affarone per la FISA, vedo invece un risparmio economico per l'ente e per la regione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Sant'Agostino è stato fortemente colpito dai sismi del maggio 2012;
- che tra le strutture colpite ci sono anche le scuole;
- che per far fronte alla necessità di iniziare l'anno scolastico 2012/2013 la Regione Emilia-Romagna, con Ordinanza del Commissario Delegato n. 5/2012, ha approvato il Programma straordinario per la realizzazione di soluzioni alternative per le scuole, che prevedeva la realizzazione di edifici scolastici temporanei per tutte le scuole che non potevano essere riparabili in tempi brevi, e comunque entro il settembre 2012;

- che in tale programma straordinario sono rientrate, tra l'altro, le scuole medie di Sant'Agostino;
- che l'area identificata per il posizionamento della struttura temporanea per la scuola media di Sant'Agostino è stata quella di proprietà della ditta F.I.S.A. spa in Via del Fantino;
- che con verbale assunto agli atti con prot. 13924 del 18/09/2012 la ditta F.I.S.A. spa ha concesso l'area per la realizzazione della scuola a titolo gratuito;
- che ai sensi delle Ordinanze del Commissario 6/2012 e 7/2012 la Regione ha provveduto alla realizzazione di una platea di fondazione in calcestruzzo armato sull'area di cui sopra ed al montaggio dei moduli temporanei scolastici;

DATO ATTO che con nota assunta agli atti con prot. 10465 del 25/06/2014 la Regione ha comunicato che avrebbe provveduto allo smontaggio dei moduli scolastici ;

CONSIDERATO che nel verbale di cui sopra con la ditta F.I.S.A. spa è indicato che al termine dell'utilizzo *“la parte utilizzatrice delle aree, ovvero il Comune di Sant'Agostino, si impegna a ripristinare l'area così come gli viene ceduta”*, includendo pertanto anche la demolizione della platea di calcestruzzo armato;

VISTA la nota assunta agli atti con prot. 14631 del 15/09/2014, con la quale la ditta F.I.S.A. spa chiede di poter mantenere in essere sulla sua proprietà la platea di calcestruzzo e di non provvedere quindi alla relativa demolizione, ed il passaggio della proprietà del manufatto tramite cessione gratuita;

VALUTATO che:

- la ditta ha fin da subito mostrato grande disponibilità nel mettere a disposizione la propria area per un fine pubblico;
- l'area è stata finora concessa a titolo gratuito;
- è onere del Comune il ripristino dell'area nello stato in cui era stata ceduta;
- la demolizione della platea di calcestruzzo comporta un onere finanziario, quantificabile in circa € 22.000,00;
- in ogni caso la demolizione della platea (necessaria per il ripristino dello stato dei luoghi) ne impedirebbe il riutilizzo, anche in termini economici, della stessa;

RITENUTO pertanto che per l'Amministrazione sia nel complesso più vantaggioso dal punto di vista economico procedere con la cessione a titolo gratuito della platea in calcestruzzo alla ditta F.I.S.A. spa;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

Con voti n. 9 favorevoli e n. 1 astenuto (Baruffaldi)

delibera

1. DI DARE ATTO di quanto espresso in premessa;
2. DI RITENERE che per l'Amministrazione sia nel complesso più vantaggioso dal punto di vista economico procedere con la cessione a titolo gratuito della platea in calcestruzzo posta sul terreno di Via del Fantino alla ditta F.I.S.A. spa, proprietaria dell'area;

3. DI CEDERE, pertanto, a titolo gratuito la platea alla ditta F.I.S.A. spa;
4. DI DARE MANDATO al settore competente alla sottoscrizione degli atti necessari per la formalizzazione di tale cessione;
5. DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con votazione successiva avente medesimo esito.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
Moschetta Marilia

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 27/10/2014 all'albo pretorio.

Addì 27/10/2014

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 27/10/2014 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

IL CAPO SETTORE AA.GG.